

da **Brevi ferroviarie** del 15 aprile 2024

GCF al lavoro in Francia sulla linea da Besançon alla Svizzera

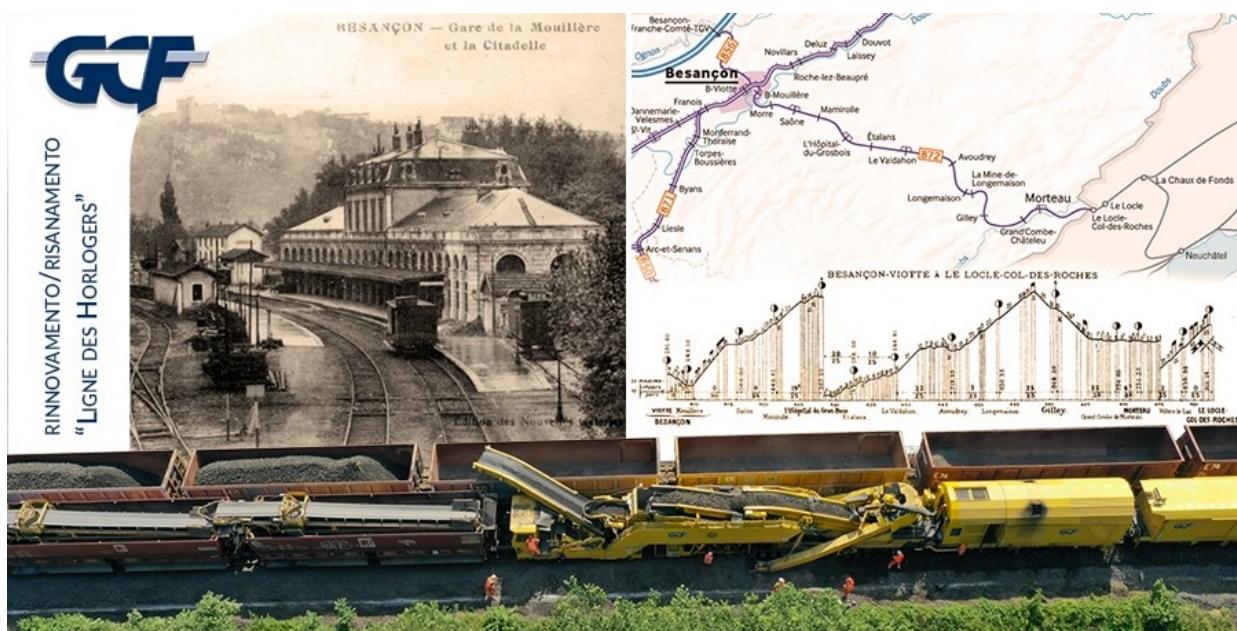
Comunicato stampa GCF

GCF France all'opera, in Borgogna-Franca-Contea, per il rinnovamento e risanamento della linea ferroviaria 872 000, una storica linea di montagna che dal 1884 collega Besançon a La Chaux-de-Fonds in Svizzera. I lavori di modernizzazione, pianificati da SNCF Réseau, gestore della rete ferroviaria francese, sono stati aggiudicati - per la parte concernente l'armamento - al consorzio costituito da GCF France, ETF, Feroway e Champenoise.

Il piano di intervento, previsto in più fasi, nel complesso mira a migliorare le performance della rete, garantendo condizioni ottimali di regolarità del traffico, di sicurezza dei trasporti e di migliore confort per i passeggeri.

La linea in cura, detta "Ferrovia degli Orologi" - Besançon è la rinomata culla storica dell'orologeria francese - si snoda per 75 chilometri verso il confine svizzero attraverso un territorio montano che costringe a un tracciato particolarmente tortuoso caratterizzato dalla presenza di 42 ponti ferroviari, 12 tunnel, 48 passaggi a livello e, soprattutto, da forti pendenze (fino al 30 per mille).

"Proprio in considerazione dei dislivelli presenti - spiega Sabino Carbone, dalla direzione di GCF France - a servizio dei convogli guidati dal treno di rinnovamento P95 e dalla risanatrice C75 opera anche un potente locomotore V212 in grado di movimentare in sicurezza con la sua potenza di trazione convogli lunghi 750 metri carichi di traverse, ballast, rotaie".



Caratteristiche dell'intervento di rinnovamento

Dopo la prima fase di lavori che, nel 2021, aveva permesso di trattare circa metà del percorso, la presente programmazione prevede - per quanto riguarda l'armamento - il rinnovamento di circa 22 dei 40 chilometri di ferrovia restanti. In particolare i convogli GCF provvederanno a "ringiovanire" le componenti strutturali della linea inaugurata 140 anni fa (1884) vecchie ormai di 70-90 anni, operando alla sostituzione pressoché integrale di massicciata, traversine e rotaie.

L'intervento si dipanerà tra le stazioni di Besançon Mouillière (pk 408+750) e Morteau (pk 471+850) sui due binari adiacenti e riguarderà anche i tre tunnel du Diable, Tournay e De Morre, per un'estesa di 1.581 metri.

La produzione giornaliera di 500 metri di binario rinnovato al giorno - pienamente rispettata nei primi quindici giorni di cantiere - permetterà di concludere l'intervento di rinnovamento entro la scadenza di fine maggio.

L'intera fase di ammodernamento della linea, invece, si protrarrà fino a ottobre, essendo previsti, contestualmente, interventi di ammodernamento di numerose opere della linea: la riparazione metallica di 4 ponti ferroviari, la manutenzione di 6 ponti in muratura, la messa in sicurezza di muri e recinzioni, la modernizzazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza di 6 tunnel, il consolidamento mediante getto di cemento di ulteriori 3 tunnel, la gestione della vegetazione lungo linea e, infine, opere finalizzate a rendere accessibili anche alle persone a mobilità ridotta le stazioni di Besançon-Mouillière e di Saone.

Il progetto di rinnovamento della linea degli Orologi, complesso e articolato - 28 sono le aziende a vario titolo coinvolte -, è finanziato per questa seconda fase da 53,5 milioni di euro (di 56,2 mln il finanziamento della prima tranne di lavori) messi a disposizione dalla Regione Borgogna-Franca Contea, dallo Stato e da SNCF Réseau, con l'intento di potenziare i servizi di trasporto ferroviario curandone, al tempo stesso, l'armonico inserimento in un contesto storico-artistico di primaria importanza.

Fondata su una singolare ansa del fiume Doubs, la Cittadella di Besançon è, infatti, un capolavoro di architettura bastionata del '600 inserito nel patrimonio Mondiale dell'Unesco nel 2008. "L'attenzione di SNCF - sottolinea Sabino Carbone - e di conseguenza di tutte le aziende coinvolte nei lavori, per la tutela di un patrimonio considerato eccezionale è altissima. Basti pensare, ad esempio, che materiali e colori impiegati per il restauro dei tre ponti visibili dalla Cittadella sono stati scelti in stretta collaborazione con gli Architetti dei Monumenti Storici. Un'attenzione che stiamo ovviamente facendo nostra, come di consueto, per tutte le misure che riguardano la minimizzazione dell'impatto delle lavorazioni a binario".

Comunicato stampa GCF - 15 aprile 2024

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003